



GRUPPO DLP

DIFENDIAMO LA PIROTECNICA

COMUNICATO STAMPA "CAPODANNO 2012"

Il 30 dicembre 2011 a seguito di questo ingiusto "attacco" alla pirotecnica italiana, portato avanti da alcune associazioni animaliste e da molte amministrazioni comunali, è nato il Gruppo DLP "Difendiamo la Pirotecnica" che allo stato attuale ancora non è riconosciuto giuridicamente ma molto probabilmente presto lo sarà, con lo scopo di difendere l'intero settore il quale, come molti altri settori, è già in forte crisi dovuta al periodo che l'intera nazione sta vivendo.

In virtù dei circa 2000 (duemila) divieti comunali imposti (fonte <http://www.wallstreetitalia.com>) in pochissime ore dalle rispettive amministrazioni comunali, anche a discapito degli ignari cittadini che non sono stati prontamente informati in quanto molte decisioni sono state prese a neanche 48 ore prima del capodanno 2012 e che si sono ritrovati ad aver acquistato antecedentemente all'entrata in vigore dell'ordinanza, fuochi d'artificio LEGALI e a non poterli accendere all'aria aperta, pena dure sanzioni amministrative, il gruppo nei prossimi giorni cercherà di dar luogo a comprovate perdite economiche in punti percentuali che i rivenditori di fuochi d'artificio LEGALI hanno subito con il conseguente ulteriore abbassamento del proprio tenore di vita e a diffondere eventuali dati (NON SENSIBILI in pieno rispetto della normativa sulla privacy) e trasmetterli a fonti informative. Eppure medesime ditte pagano regolarmente le tasse, l'IVA ed altre imposte! Molte rivendite hanno subito perdite gravissime che avranno ripercussioni anche sulla vita privata e familiare dei titolari d'impresa ma anche sulle famiglie dei propri dipendenti andando ad incidere notevolmente sulla già carente situazione economica generale. Le "famiglie pirotecniche" avranno anche loro il diritto al lavoro, allo studio, al mantenimento oppure loro perché facenti parte di un settore non ben visto da migliaia di persone sono ritenuti "esclusi" dal sociale? I figli dei pirotecnici e/o dei titolari di rivendite AUTORIZZATE sono diversi dai figli degli operatori di altri settori lavorativi? Non hanno uguali diritti e doveri?

Da animalisti convinti (nella maggior parte delle fabbriche e/o depositi pirotecnici ci sono cani e gatti curati ed amati), cattolici, consapevoli e rispettosi del valore della vita, vi chiediamo se gli appartenenti al settore pirotecnico vengono tutelati da pregiudizi che portano il ruolo del pirotecnico ad essere considerato alla pari del terrorista ? Molte associazioni in difesa di animali domestici e non solo, hanno dato vita ad una petizione "No ai botti di capodanno" con la quale chiedono *"Quest'anno vogliamo protestare (*) (invieremo le firme al capo del governo ed a tutti i gruppi parlamentari) per chiedere che una volta per tutte i botti di capodanno siano messi fuori legge in quanto oltre a provocare i noti incidenti provocano la morte di migliaia di animali e angoscia in altrettanti migliaia di animali e umani."*(Fonte <http://www.firmiamo.it/noaibottidicapodanno>) .

L'intero settore è consapevole dei disagi che derivano dall'accensione dei fuochi d'artificio LEGALI ma il lavoro del pirotecnico è un lavoro serio, pericoloso, delicato e soprattutto è un mestiere antico tramandato di padre in figlio, così come tanti altri lavori e merita rispetto e comprensione. Anche altri settori sono rumorosissimi ed altamente inquinanti eppure ci sembra che nessuna petizione sia stata fatta contro tali mestieri negli ultimi periodi. Sarà mica un accanimento dell'ultim'ora contro la pirotecnica? La moda del giorno!!!??? I fuochi pirotecnici LEGALI "ad uso comune", e per uso comune si intende quelli per capodanno e non quelli ad uso professionale per i veri spettacoli pirotecnici, vengono incendiati in occasione dei festeggiamenti del capodanno solo per circa 1 ora a cavallo tra le ore 23.30 del 31 dicembre e le ore 00.30 del 1° gennaio per i festeggiamenti dell'ultimo dell'anno e non ci sembra poi così molto se calcoliamo che i cani abbaiano tutti i giorni arrecando disturbi al vicinato ANCHE IN PIENA NOTTE, con tutto il rispetto verso i cani. Altresì, il fenomeno del randagismo è molto diffuso in Italia: perché non si prendono provvedimenti? E poi, come mai per strada ci sono ancora molti padroni di cani che lasciano tranquillamente fare i bisogni al proprio cane senza raccogliere gli escrementi con tutti i rischi per la salute di tutti che ne potrebbero conseguire a seguito del calpestio delle feci? Vogliamo parlare del commercio illegale di animali domestici e non? Parliamo di combattimenti illegali tra cani? Potremmo anche toccare l'argomento canili lager, corse dei cavalli con annessa somministrazione di droghe, ma non siamo qui per sottolineare come dei poveri esseri viventi vengano maltrattati da gente senza scrupoli, al contrario di come vengono additati e penalizzati onesti lavoratori.

Questo gruppo, che non mira a colpire altri settori ma cerca di salvaguardare il proprio, è nato anche con lo scopo di sensibilizzare, acculturare e difendere le persone che utilizzano i fuochi d'artificio LEGALI, soprattutto i minorenni, affinché con un uso corretto gli incidenti possano notevolmente diminuire. Nei prossimi mesi si inizierà a lavorare ad una campagna di sensibilizzazione efficace e persuasiva per un corretto uso di giochi pirici.

Un aspetto molto importante è che questo gruppo cercherà anche di difendersi dall'ILLEGALITA' attraverso la quale si fa cattiva pubblicità a questo settore; nota molto dolente purtroppo!!!

Un artificio pirotecnico ILLEGALE è un artificio NON omologato dalla Commissione Tecnica Centrale per le Sostanze Esplosive del Ministero degli Interni (che è composta da persone qualificate, professioniste e specializzate) e per tale è fuori legge e la legge ne punisce severamente chi produce, chi vende e chi fa uso di tali "ordigni" che nulla hanno a che vedere con la pirotecnica perché prodotti illegalmente la maggior

parte delle volte da persone che non hanno competenze in materia e/o da ragazzi che per mettersi in mostra con i loro coetanei creano veri e proprie micidiali bombe, mettendo così in cattiva luce chi di pirotecnica vive! Un artificio pirotecnico LEGALE è riconosciuto dal M.I. (Ministero degli Interni) con un apposito D.M. (Decreto Ministeriale) e si può facilmente riconoscere perché l'attuale normativa prevede che su ogni singolo artificio ci debba essere un'etichetta identificativa arrecante i seguenti dati: nome del prodotto; Decreto Ministeriale avente numero di protocollo e data di rilascio (OMOLOGAZIONE); classe di appartenenza; massa attiva (peso netto delle polveri e componenti esplosivi) contenuta all'interno del prodotto con tolleranza +/- del 15%; data di fabbricazione e scadenza; ditta importatrice e/o fabbricante; descrizione ed accorgimenti per il corretto uso. Qualora sull'artificio sia visibile l'etichetta con tutti i dati sopra meglio riportati, si tratta di un artificio pirotecnico LEGALE perché, appunto riconosciuto, omologato e classificato. Molte volte vengono fatti vedere dagli organi di stampa e dalle TV immagini con decine di artifici arretranti l'etichetta regolare e scambiati per artifici micidiali ed illegali: SBAGLIATO! In quel caso, si tratta di sequestro penale operato dalla P.G. (Polizia Giudiziaria) a carico di noti che NON detenevano in maniera corretta il materiale pirotecnico (esuberano di peso autorizzato nella licenza di P.S. [Pubblica Sicurezza] - nel caso di rivendite e /o magazzino) o peggio ancora NON erano autorizzati alla vendita e/o alla fabbricazione oppure trovati assieme a materiale ILLEGALE. Trattandosi quindi di sequestro penale il tutto viene definito quale MATERIALE ILLEGALE. Diversamente, invece, è quando viene sequestrato un intero carico di botti NON OMOLOGATI: in quel caso si può definire tutto il materiale ILLEGALE perché privo di qualsiasi autorizzazione prevista e costruito artigianalmente da gente senza scrupoli.

Il gruppo DLP prende le distanze da chi utilizza la pirotecnica ILLEGALE e promuoverà una campagna di sensibilizzazione contro l'illegalità, così come è stato già fatto sin da subito dopo la nascita del gruppo.

In fine, per il capodanno 2012, la Polizia di Stato ha reso noto il bilancio dei feriti e morti e cita(fonte ANSA):

ROMA, 1 GEN - E' di due morti e 561 feriti il bilancio della Polizia delle persone coinvolte in incidenti occorsi durante i festeggiamenti di fine anno: in aumento i feriti per i 'botti' (498 lo scorso anno) ma in calo quelli con lesioni oltre i 40 giorni (35 rispetto a 44). Nel napoletano un proiettile vagante ha ucciso un ristoratore; un uomo e' morto a Roma per lo scoppio di un ordigno. I minori di 12 anni feriti sono 76. Scarsamente rispettate le ordinanze emanate da alcuni Comuni per vietare i botti."

Con il presente comunicato stampa vogliamo portare a conoscenza di tutti di questa importante iniziativa che questo neonato gruppo svilupperà nei prossimi giorni e mesi e si prodigherà nei riguardi dei pirotecnici italiani affinché assieme si salvaguardi la PIROTECNICA ITALIANA e si faccia una buona campagna di sensibilizzazione a favore di tutti!

Per info e contatti: difendiamolapirotecnica@hotmail.it – su Facebook , in attesa del sito internet

(account e pagina) **Difendiamo La Pirotecnica**. In collaborazione con www.piroweb.it – portale pirotecnico italiano.

01.01.2012

I FONDATORI

(*) Quindi questi signori ogni anno fanno proteste differenti? A quale scopo?

Gruppo DLP - Difendiamo la Pirotecnica